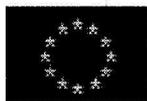
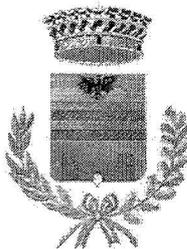


COMUNE DI PARONA

Comunità

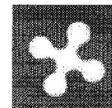


Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Prot. n. 118 del 13.01.2014

Parona, li 13.01.2014

OGGETTO:

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF RELATIVO ALL'ANNO FINANZIARIO 2011 CORRISPONDENTE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2010 (ART. 63-BIS, DECRETO LEGGE 112/2008).

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI.

SENTITA la relazione dell'Assessore ai Servizi Sociali e considerata la situazione di disagio socio-economico di un nucleo familiare paronese in cui sono presenti anche due minori;

CONSIDERATO che il nucleo familiare succitato è, inoltre, in carico al servizio sociale del Piano di Zona di Mortara per svariate problematiche, tra cui lo stato di disoccupazione di entrambi i genitori;

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 121 del 21.12.2013 ha ritenuto di assegnare a favore del suddetto nucleo familiare, in situazione di disagio economico, un contributo straordinario, ai sensi dell'art. 3.5 del Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, dell'importo di € 50,37.=, finalizzato all'acquisto di prodotti alimentari di prima necessità per il figlio minore più piccolo da parte della Sig.ra M.R., nata il 04.07.1971, residente a Parona, finanziando detto contributo, ai sensi dell'art. 63-bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, con la somma di € 50,37.= ricevuta quale "Erogazione del 5 per mille del gettito IRPEF – anno di imposta 2010".

Con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale n. 123 del 30.12.2013, la scrivente ha provveduto a dar esecuzione a quanto disposto con deliberazione della G.C. n. 121 del 21.12.2013, assumendo impegno di spesa n. 1131/2013 dell'importo di € 50,37.= all'intervento 1100405 capitolo n. 5410 del Bilancio per l'anno 2013, quale contributo economico straordinario da erogare alla Sig.ra M.R., nata il 04.07.1971, residente a Parona, per le motivazioni sopra espresse, dando atto che lo stesso contributo, pari ad € 50,37.=, viene finanziato con medesima somma ricevuta quale "Erogazione del 5 per mille del gettito IRPEF – anno di imposta 2010", ai sensi dell'art. 63-bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, ed incassata alla risorsa 2010063/220 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2013.

La Responsabile del Servizio Sociale
Pizzocchero D.ssa Maria Luisa



Allegati:

- ◆ Rendiconto della destinazione del 5 per mille dell'irpef relativo all'anno finanziario 2011 corrispondente all'anno di imposta 2010 (art. 63-bis, decreto legge 112/2008) – modello Ministeriale;
- ◆ Deliberazione della G.C. n. 121 del 21.12.2013;
- ◆ Determinazione del Responsabile del Servizio Sociale n. 123 del 30.12.2013.

Comune di Parona – 27020 – Piazza Signorelli n° 1

Cod. Fisc. 83001230180

Part. IVA 00531220184

E-mail parona@comune.parona.pv.it

Centralino

Sindaco

Fax

0384 253015

0384 253410

0384 253829

**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2013 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2011 E ANNO DI IMPOSTA 2010**
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010)

Comune di PARONA Prov. PV
Codice Ente 1030571060
Importo ricevuto euro 50,37

N. ord.	Area di intervento (1)	Modalità di gestione (2)	Tipologia di spesa (3)	Provvedimento di impegno		Importo pagato
				numero e data	Importo impegnato (euro)	
<u>A</u>	<u>a</u>	<u>a</u>	<u>a</u>	<u>RSS 12/13</u>	<u>50,37</u>	<u>50,37</u>

PARONA il 13/01/2014

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario



Timbro dell'ente

[Handwritten signatures and initials]

¹ Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.